LE IDEE DEGLI ALTRI

Tristi presagi

Uno dei tanti giornali gialli, o per essere più precisi, uno dei tanti giornali monarchico-fascisti che si stampano a Roma, ha accusato Carandini di aver mancato ai suoi doveri di ambasciatore, ritardando la consegna ai governi interessati di un memorandum italiano sulla nostra flotta. Naturalmente (si tratta del Giornale della Sera*). la notizia era falsa. Più che giustificata è dunque l'indignazione del* Risorgimento Liberale *che è anche indignazione nostra e di ogni galantuomo. «In un momento così delicato e difficile — scrive il* Risorgimento *— quando sono in gioco le sorti stesse del nostro paese e quando l'Italia si trova con così pochi amici e con tanti nemici, ci sono individui e gruppi politici che attraverso la stampa diffondono ad arte notizie false con l'intento di gettare discredito sul governo e di compromettere l'azione stessa... Da tempo vediamo su certi giornali... una corsa sfrenata all'allarmismo, una volontà di tutto insudiciare, un gusto vendicativo (?) per la menzogna... Conosciamo bene chi fa quei giornali, chi li finanzia, chi li redige: sono giornali che vivono di scandali, di volgari polemiche, di turpiloquio... rifiuti di un passato ormai scontato... Una volta tanto, sia consentito anche a noi, che pur siamo poco inclini ad usare certe parole, di chiamarli «fascisti». Mascalzoni di questa specie hanno rovinato il paese. Oggi, non sazi, vorrebbero toglierci ogni speranza di vederlo rinascere». Ripetiamo che queste non sono parole nostre ma del* Risorgimento Liberale. *Di quello stesso* Risorgimento *che si è sorpreso e scandalizzato ogni volta che noi abbiamo denunciato il fascismo e l'immonda attività di questa gente. Anzi abbiamo l'impressione che il losco anticomunismo del* Giornale della Sera *e dei suoi simili non dispiacesse ai nostri amici liberali, anche se si risolveva in un attentato agli interessi della nazione. Pare a noi che questo episodio increscioso non sia soltanto una manifestazione di malcostume giornalistico: è una piccola anticipazione, un modestissimo presagio di quel che avverrebbe se le forze che si nascondono dietro i giornali di questa fatta dovessero trionfare, è una conferma, — pur nelle sue minuscole proporzioni — di quel che noi andiamo da tempo ripetendo e cioè che lasciare via libera all'anticomunismo, significa aprire la via alle forze fasciste, alle forze che per i loro sordidi interessi sono pronte a sacrificare non solo la nostra libertà, ma la nostra indipendenza. L'unione delle forze democratiche e più che mai necessaria per sbaragliare questa genia monarchico-fascista. Perchè — non dimentichiamolo — il* Giornale della Sera, *essendo fascista, è anche monarchico. Monarchico — è triste doverlo dire — come la maggioranza del partito liberale.*

Bis in idem

Siamo arrivati al punto che se la prendono col Giornale della Sera *persino Armando Zanetti e il* Secolo XX *di Manlio Lupinacci. Dal* Giornale della Sera *Armando Zanetti si è visto portar via il* Giornale del Lunedì. *«Questo settimanale — scrive Zanetti — mi è stato tolto in pieno periodo elettorale da un mercante di testate con una manovra che basterebbe a squalificare il giornalista e il «leader» politico che egli pretende di essere... Il suo gesto... fa torto a quei colleghi e amici che un giorno me lo raccomandarono come finanziatore leale e disinteressato e che ora militano con lui». E il* Secolo XX *commenta: «Il modo col quale il* Giornale del Lunedì *(edito dal* Giornale della Sera*) si è compiaciuto di diffondere con grande sfoggio di titoli una notizia di dubbia provenienza, dimostra come si possa allegramente abusare di quella libertà che si pretende di servire... Questo, secondo noi, non si chiama tanto venir meno ai propri doveri professionali quanto soprattutto ai propri doveri di italiani». D'accordo. Rimane da precisare che il mercante di testate» di cui si fa parola è quel senatore Bergamini che noi abbiamo sempre denunciato come battistrada del fascismo, come precursore e maestro dei battistrada del fascismo, come un pericolo permanente, una calamità naturale per la democrazia italiana e per l'Italia «tout-court». Sotto le spoglie del liberale e dell'amico di Benedetto Croce che pubblicava nel* Giornale d'Italia *i propri scritti politici, costui trafficò in tutti i modi, nel '21 e nel '22 per portare il fascismo al potere. Ora vuol ripetere il giuoco, sempre all'ombra dello scudo sabaudo. E Zanetti e Lupinacci sono stati fino a ieri i suoi difensori, i difensori della illimitata libertà dei fascisti che infestano la vita italiana. Saremmo tentati di dire a Zanetti: — Ben ti sta. Ma la questione è troppo seria e non ammette queste piccole vendette. E poi: Zanetti e Lupinacci e tanti altri di questi difensori della «dignità» e della «correttezza» non si sono imbrancati anche loro con tutta la genia bergaminiana, nel campo monarchico e non si contendono l'un l'altro l'onore di essere in prima fila sul fronte dell'anticomunismo? Essere onesti significa anche essere coerenti. Non è onesto atteggiarsi a difensori dell'onestà e del patriottismo e scrivere, come fa Lupinacci nello stesso numero del* Secolo XX, *che la questione istituzionale, il dilemma di monarchia o repubblica è «privo di ogni profondo significato moderno». Perchè la monarchia è Bergamini, è il* Giornale della Sera, *è la stampa gialla, è la roccaforte dei disonesti, degli avventurieri e dei reazionari, è il fascismo.*

GIORGIO GEMISTO

Cattolici,
domenica 19 maggio, destinata dall'Azione Cattolica ad essere una giornata di preghiera per la Costituente, pregate tutti per la fine della Monarchia e per la vittoria della Repubblica, della democrazia, del popolo!

Cronaca di Roma

Attenzione
Lista elettorale aggiunta

Secondo quanto è stato da noi pubblicato ieri il Ministero degli Interni ha stabilito che tutti coloro che per errore o per altre cause non risultano iscritti nelle liste elettorali e che quindi si trovano nell'impossibilità di votare possono iscriversi in una lista elettorale aggiunta fino al 10 maggio.

A norma di legge hanno titolo per chiedere l'iscrizione nelle liste elettorali aggiunte del Comune di Roma, purchè non iscritti nelle liste di altri Comuni, tutti coloro che risultano iscritti all'Anagrafe con stabile residenza da epoca anteriore al 1 gennaio 1945 e che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età entro il 31 dicembre 1945. La relativa domanda da compilarsi su un apposito modulo dovrà essere presentata al primo piano dell'Ufficio Elettorale di via Nazionale non più tardi della sera del 10 maggio.

Analoga facoltà a norma delle disposizioni in vigore è concessa ai partigiani, profughi e sfollati subordinatamente alla prova che non siano compresi nelle liste elettorali dei comuni di residenza o che siano stati regolarmente cancellati.

Comunicato

Le famiglie dei martiri politici deportati dalla sbirraglia fascista e tedesca nei campi di eliminazione di Mathausen, Gusen, Ebensei Dacau ecc., sono pregati di telefonare al n. 486 220 per comunicazioni che li riguardano.

Scoccimarro ai quadri della Federazione romana

I membri dei Comitati direttivi di Sezioni comuniste di Roma, i capi delle Cellule comuniste di strada, i membri dei Comitati direttivi delle Cellule aziendali, i compagni comunisti membri delle commissioni interne e dei comitati delle organizzazioni sindacali di Roma, sono invitati a partecipare alla grande assemblea di quadri della Federazione di Roma che avrà luogo stamane alle ore 8,30 al Teatro Italia in via Bari.

Ordine dei lavori dell'assemblea:

1) **Proiezione di films documentari;**
2) **relazione sui lavori della recente sessione del C. C. del Partito (relatore Mauro Scoccimarro);**
3) **campagna elettorale politica nelle aziende romane.**

MONARCHICO AL PASCOLO SUL PALATINO

Solo e pensoso i più deserti campi
vo misurando a passi tardi e lenti...

PICCOLA CRONACA

Oggi: 8 maggio. S. Michele Arcangelo. — Alba: 5.40; tramonto: 20.55 — 1848: Inaugurazione a Torino del 1. Parlamento. 1945. Vittoria delle Nazioni Unite sul nazi-fascismo.

«Il processo di Bismarck» sarà il tema della conferenza che il prof. Luigi Salvatorelli terrà giovedì 9 c. m. alle ore 18, al «Ritrovo» (Via IV Novembre, 201.

Il cadavere di un giovane, dall'apparente età di 16 anni è stato rinvenuto ieri verso le ore 20, dalla polizia fluviale, nei pressi di Ponte Garibaldi: il corpo, vestito delle sole mutandine di bagno, era in istato di avanzata decomposizione.

In una sparatoria all'osteria «Paesaggio a livello» in via Tuscolana, l'autista Pasquale Saliani è stato ucciso dall'agente di P. S. Mario Puddu. Sono in corso indagini per dichiarare le responsabilità dell'incidente.

Penicillina per 102 mila lire è stata sottratta mediante abile truffa da tali Luca Scoghiavini, Maria Grazia De Rosa e Ottavio Zampognari al farmacista Corrado De Bella proprietario di un esercizio in via Britannia. Gli autori della truffa sono stati tratti in arresto dalla Compagnia interna dei carabinieri.

L'I.N.C.I.S. TORNA ALLA RIBALTA

Assurdi aumenti sui fitti delle case degli impiegati

Un comizio indetto per sabato - La C.G.I.L. deve intervenire nella questione - Stanziamenti straordinari per la costruzione di nuovi alloggi?

Gli inquilini dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato, sono in vivissima agitazione. La direzione dell'Istituto avrebbe infatti intenzione di imporre un aumento sui fitti che varia dal 100 al 600 %.

Di questa agitazione si è fatta interprete l'associazione dei soci dell'ex Istituto Romano per le Case degli Impiegati (Incis), istituto che fu a suo tempo incorporato nell'Incis, ed ha indetto per sabato alle ore 17 in piazza Verbano 5 un comizio al quale ha invitato a partecipare tutti gli interessati, per discutere concretamente i termini del grave problema.

Noi ci associamo pienamente alla iniziativa. E' evidente infatti che, se pur è vero che gli inquilini dell'Incis godono di una posizione di lieve privilegio di fronte agli inquilini privati, è pur vero che un aumento tanto forte dei fitti li porrebbe in una situazione di estremo disagio. E' notorio che con il loro stipendio gli impiegati non possono arrivare neanche a metà del mese. Come si troveranno con la pigione aumentata del 600 per cento?

E' questa una questione non semplicemente economica o di cui si possa interessare soltanto l'ASIRCIS o l'associazione degli inquilini o qualche altro organismo del genere. E' questione invece di difesa degli interessi di una larga categoria di lavoratori, questione quindi eminentemente sindacale, e di cui debbono interessarsi le organizzazioni sindacali. Invitiamo quindi formalmente la C.G.I.L., ed in particolare la Federazione degli Statali a prendere in mano la questione e ad intervenire se necessario, anche presso il Governo.

Pensiamo intanto che gli inquilini colpiti dal provvedimento dell'Istituto, debbano assolutamente astenersi dall'accettare aumenti, prima che la questione sia stata esaurientemente da loro discussa.

La riunione a piazza Verbano costituirà comunque un primo importante punto di partenza.

L'«Orbis» apprende intanto, sempre a proposito dell'Incis che i Ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici hanno consentito uno stanziamento straordinario sia per eliminare la disoccupazione, sia per completare i fabbricati abbandonati dopo l'8 settembre 1943.

Con tale provvedimento l'Istituto sarebbe in grado, entro un breve periodo di tempo e cioè entro la fine dell'estate prossima, di ultimare 350 appartamenti per abitazione di impiegati sinistrati e sfollati ed entro l'inverno altri 400 appartamenti. In totale sarebbero disponibili circa 800 appartamenti entro l'anno corrente.

Non sappiamo quale credito dare a questa notizia. Essa comunque non infirma affatto il problema dell'aumento dei fitti. Se non è il risultato di speculazioni elettoralistiche, è invece molto importante per risolvere l'altro grave problema della disponibilità degli alloggi.

I tramvieri di Roma attendono l'estensione dell'accordo nazionale

Il Sindacato Autoferrotranvieri del Lazio comunica a tutti gli organizzati ed alla cittadinanza che le trattative per l'applicazione aziendale e locale degli accordi nazionali per la categoria, sono in corso ma incontrano purtroppo serie difficoltà.

Dato lo stato d'animo della categoria per la troppo lunga attesa, e certamente in condizioni di eccezionale disagio economico, il sindacato ha dovuto porre un termine perentorio per la conclusione delle trattative: e per il giorno 10 corrente queste non saranno concluse con esito favorevole, per il giorno 11 si rende necessaria la convocazione dell'assemblea generale di tutti gli autoferrotranvieri del Lazio

Non abbiamo — che da richiamare ancora una volta l'attenzione sulla gravità delle condizioni di questa categoria, e ci auguriamo non ulteriore commento fra quel che sopra, e cioè che si possa considerare la situazione con migliori elementi di valutazione.

Sospensione del lavoro all'Acqua Marcia

Il personale della Società Acqua Marcia in seguito a risposta negativa da parte della direzione dell'Azienda alle richieste da tempo inoltrate, vista l'impossibilità di venire a trattative o per lo meno di fissare la data dell'inizio, ha deciso per il giorno 9 maggio 1946 la sospensione del lavoro per 3 ore, in segno di protesta. Qualora il rigido atteggiamento della Direzione non sia modificato, il personale si vedrebbe costretto a proseguire l'agitazione.

Ciò nonostante i lavoratori assicurano la popolazione che il flusso dell'acqua continuerà a venire a Roma e che uno speciale servizio funzionerà nei casi di grave urgenza.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 9 MAGGIO

Sez. Ludovisi Nomentana alle ore 19 assemblea generale della sezione nei locali della sez. Salario in piazza Verbano 5.

Tutti i compagni ospedalieri: ore 18 alla sezione Celio (v. Capo d'Africa, 29).

Tutti i compagni delegati presso i C.L.N.: ore 17 in Federazione

Tutte le ragazze comuniste romane e i responsabili giovanili di massa e di Partito: ore 17,30 in Federazione.

Tutti gli attivisti elettorali: ore 18 nei locali della sezione Ponte Regola (v. Banco S. Spirito, 42).

I compagni: Gatti Marcello di Prenestino, Fanelli di Trionfale, Lombardi Nino di Trastevere, Valenti di Testaccio, Di Gianfrancesco Domenico di Ponte Milvio: ore 16 in Federazione.

VENERDI' 10 MAGGIO

I compagni membri delle commissioni interne del Comitato Sindacale e dei Comitati di cellula Postelegrafonici: ore 16 in Federazione.

I compagni dirigenti e soci delle cooperative di trasporti: ore 18 in Federazione.

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile

Stabilimento Poligrafico U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149 - Roma

Consumate latte !!!

LA CENTRALE DEL LATTE è riuscita a migliorare notevolmente l'approvvigionamento.

I Consumatori troveranno in ogni latteria a L. 35 il litro il latte razionato (bambini 0-3 anni, ragazzi 4-8 anni, adulti oltre i 65 anni gr. 250 a testa e supplementi speciali) e a L. 50 il litro il latte libero per tutti i richiedenti.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8.30-13;
Via del Tritone n. 75, 76, 77; tel. 48-554 (ang. via F. Crispi), ore 8.30-13;
Agenzia Lucchesi - Via Salaria 44 p. p. int. 2 (piazza Fiume).

5 Varli L. 12

COOPERATIVA Autotrasporti «Michele Bolgia». Tutti i soci sono invitati il giorno 26 maggio in assemblea straordinaria alle ore 17 in Viale Principe di Piemonte 72 Ordine del giorno: Relazione del consiglio, Cariche sociali, Varie. Il Presidente

A PROPOSITO DEL "BLOCCO DELLA LIBERTÀ"

Il monarchico avv. Mancuso denunziato al Procuratore del...re

Cerabona e Josette Lupinacci cancellati dalla lista dell'O.N.B. - "Contadini,, e "sinistrati,, invalidati

Dopo più di cinque ore complessive di lavoro fra domenica e lunedì l'Ufficio Centrale del Collegio Unico Nazionale ha reso noti i risultati circa l'esame delle liste presentate dai vari partiti per la Costituente.

I magistrati hanno speso più di quaranta minuti per vagliare la discussa posizione della lista del cosidetto Blocco Nazionale della Libertà. Alla fine si è venuti nella curiosa determinazione di accettarla in quanto la lista, se pur perfezionata dopo lo scadere del termine, sarebbe stata materialmente presentata in tempo.

Un candidato, Ubaldo Baldi-Papini, non ha potuto però sfuggire al controllo ed è stato escluso non essendosi potuto accertare la sua età.

Riguardo al flagrante falso dell'avv. Mancuso, le relative denunzie sono state trasmesse al Procuratore del re per il normale corso di giustizia.

Un grosso colpo hanno pure ricevuto il signor Sansoni e gli altri grossi agrari iscritti nella lista dei «contadini». La lista è stata infatti annullata perchè presentata da 10 delegati, anzichè 12, come stabilito dalla legge.

Identica fine ha fatto la lista dei Sinistrati di guerra, perchè mancante dei requisiti e delle relative documentazioni.

Tartassata è stata anche l'Unione Democratica nazionale (quella dell'O.N.B.), dalla cui lista sono stati depennati i nomi dell'on. Francesco Cerabona, Enrico Martini, Nicola Lombardi, Eugenio Rosasco e della signora Lupinacci, Josette: non erano stati presentati i certificati di iscrizione in altra lista circoscrizionale o la dichiarazione di accettazione alla candidatura.

Per le altre liste non si è avuto nulla da eccepire.

Giornata Internazionale del fanciullo

La Federazione Internazionale delle donne che raggruppa 81 milioni di donne per la difesa della pace nella ricorrenza della vittoria celebrerà oggi e domani la giornata internazionale del fanciullo vittima della guerra.

In tale occasione la sezione italiana della Federazione Internazionale Femminile organizza stamane, alle ore 10 una manifestazione al cinema Rivoli e una distribuzione di viveri ai bimbi.

Per il patrocinio della giornata è stato costituito un comitato d'onore del quale fanno parte tra gli altri S. E. Romita, Ministro degli Interni, S. E. Molè, Ministro della P. I., S. E. Gasparotto, Ministro dell'Assistenza Post-Bellica ed alcune scrittrici fra le quali Sibilla Aleramo, Barbara Allerson, Ada Cagli della Pergola.

La razione del latte aumentata

Da oggi e fino a nuovo avviso le razioni di latte verranno aumentate come segue:

Bambini da 0 a 3 anni gr. 250; ragazzi da 4 a 8 anni gr. 250; adulti oltre i 65 anni gr. 250.

Intera razione ai possessori di supplementi malati, ospedali, cliniche e lavori antigienici.

Canzoni della resistenza

Oggi, alle ore 18, nella sede dell'Unione Intellettuali Italiani, via Quattro Fontane n. 20, seconda audizione di canzoni della resistenza, spagnole, francesi, americane, russe, cinesi, con commento.

Dibattito pubblico

Domani mattina, alle ore 9,30, al cinema teatro «Ausonia», in via Padova, avrà luogo un dibattito pubblico organizzato dal P. C. I., sul tema: «Avvenire e compito delle classi medie».

Il dibattito sarà tenuto dal compagno Mario ALICATA, condirettore del nostro giornale.

"Politica danzante,,

Il periodo di campagna elettorale tutto fa brodo. Questa volta i signori dell'Italia cosiddetta nuova hanno pubblicato che i comunisti di Ponte Milvio, appena liberata Roma, occuparono alcuni locali in una palazzina sita in via Orti della Farnesina 8, gettando sulla strada le masserizie di alcuni sfollati e impiantando una sala da ballo nel locale che prima era adibito a cinema e che l'ente Assistenza Profughi Siciliani aveva trasformato su dei tramezzi per dare alloggio ai sinistrati.

Per dovere di cronaca: 1. la Sezione Ponte Milvio del P.C.I. è in possesso di regolare contratto di cessione dell'intera palazzina, appartenente precedentemente alla Casa del fascio; 2. i locali non erano occupati da profughi o sinistrati, bensì da fascisti scappati dalla Sicilia (fra gli altri c'era il gerarca repubblichino Bocconi che, se non erriamo, è pro rio impiegato dell'«Italia Nuova»); solo 9 famiglie su 30 sono state riconosciute profughi, gli altri erano occupanti abusivi; 3. nessuno ha gettato masserizie sulle strade, ma i precedenti occupanti se ne sono andati da loro non potendo sopportare i pidocchi, le cimici, e polvere in cui giacevano; 4. la Sezione non è affatto proprietaria del cinema (il vostro Bocconi lo sa bene); 5. è stata proprio la Sezione a far aggiustare i gabinetti, a far mettere i tramezzi e a rendere abitabili tali locali.

Campagna elettorale va bene, ma certe panzane, signori «democratici» sono controproducenti.

IN DIFESA DELL'ORDINE DEMOCRATICO

A che punto sono le indagini sul banditismo neofascista?

15 arresti per le «messe nere» - Nulla di nuovo su Monte Mario Nessun disordine deve turbare il buon andamento delle elezioni

A che punto siamo con le indagini sui noti atti di banditismo neo-fascista?

Nell'intenzione di fornire ai nostri lettori un riassunto, quanto più possibile chiaro, dell'azione svolta dalla polizia in questi ultimi giorni, abbiamo rivolto questa domanda alle autorità competenti di S. Vitale, vale a dire al sig. Questore e al capo dell'Ufficio Politico.

Per quanto riguarda l'attentato contro la direzione del nostro Partito, a detta del Sig. Questore, il compito di continuare le indagini è stato trasmesso insieme con le persone colpevoli all'autorità giudiziaria militare.

Notiamo altresì che la Polizia è stata da tempo informata che nell'interno dell'ospedale S. Carlo esistono armi, munizioni ed esplosivi e che tali ordigni sono, com'è logico, nelle mani degli elementi più esaltati e pericolosi. Tale intollerabile situazione non ha però finora provocato nessun intervento da parte della Polizia o, quanto meno, da parte delle superiori Autorità militari.

Per quanto riguarda invece le ormai famigerate «messe nere» è doveroso riconoscere che qualche cosa è stato fatto. L'Ufficio Politico ha già tratto in arresto tredici persone tra cui cinque donne, una delle quali, la quasi settantenne Maria Montanari vedova Fontanelli, è stata rilasciata e denunciata a piede libero in considerazione della sua tarda età e del suo precario stato di salute. Altre due persone saranno tratte in arresto oggi. I neo-fascisti arrestati sono stati quasi tutti trovati in possesso di manifestini e di foglietti dall'apparenza di giornali, tra cui il ciclostilato «All'erta!».

Qual'è il contegno dei neofascisti arrestati? Si può dire che in genere essi assumono arie innocenti, ben sapendo probabilmente di poter contare sulla ormai famosa bontà di cuore del dott. Bottino capo dell'U. P. Altri, tra cui specialmente le giovani arrestate, assumono atteggiamenti sprezzanti, giungendo fino a minacciare gli agenti di rappresaglie per il giorno «della riscossa». Notiamo a questo proposito, con vivo disappunto che stando alle dichiarazioni dello stesso capo dell'ufficio politico, «nessuno degli organizzatori delle messe nere è ancora stato arrestato».

Altrettanto dicasi per ciò che riguarda il colpo di mano fascista contro la Radio. E' questo a nostro parere il grosso «neo» della Questura. La trasmissione fascista ha suscitato a suo tempo tanto scandalo che guai se i colpevoli non dovessero essere al più presto assicurati alla giustizia!

Purtroppo le indagini in questa direzione non hanno fatto un passo avanti. Il famoso indizio del cappello che uno dei terroristi neofascisti aveva lasciato sul luogo del misfatto è risultato fallace. Il cappello, che aveva pochi giorni avanti riparato il copricapo, fu rintracciato dall'Ufficio Politico e forni i connotati più precisi del misterioso cliente.

In base a tali connotati un funzionario della Questura riuscì a scovare un individuo la cui fisionomia corrispondeva a quella del terrorista. Il confronto riuscì negativo, ma, caso strano, il cappellaio notò che il fermato entrò nei suoi clienti. Tutto quanto sopra. Naturalmente il presunto fascista fu immediatamente rimesso in libertà.

Come si vede, se si considera la gravità della ripresa di banditismo fascista specialmente nelle sue ripercussioni sulla politica internazionale in vista del trattato di pace e sull'ordine interno in vista delle elezioni, non si può fare a meno di osservare che le organizzazioni clandestine terroristiche di provocazione e di propaganda fascista, la cui «feconda attività va ogni giorno crescendo, oseremo dire, alla luce del sole, meritano ben altra considerazione, ben più sollecite «cure» di quante non ne abbiano prodigate finora le autorità alle quali è affidato il compito di difendere la tranquillità della vita nazionale, e la libertà dei cittadini quella libertà che oggi è sulle bocche di tutti, ma che troppi dimenticano essere sempre in pericolo finchè in Italia circolerà sia pure un solo fascista, armato di bombe e di malvagio desiderio di vendetta). Noi non sappiamo quali sono le difficoltà che paralizzano l'azione della Polizia. Non sappiamo se tali difficoltà consistono piuttosto nella «quantità degli uomini» oppure «nella qualità di questi uomini». Noi vogliamo credere che tutte le forze di Polizia, dal funzionario più autorevole all'ultimo agente, siano animate da sincero spirito democratico, siano decise a obbedire coscienziosamente agli ordini del governo democratico. Ma noi vogliamo qui ricordare a chi di dovere che il popolo non può tollerare che la vita del paese sia più oltre messa in pericolo dai fascisti. Si attui un'azione decisa ed energica che annienti fin sul nascere ogni velleità fascista.

Ufficiali alleati visitano Regina Coeli

Il Ministero di Grazia e Giustizia comunica:

Il 1 maggio c. m. alcuni ufficiali della Commissione Alleata hanno visitato lungamente le carceri giudiziarie di Regina Coeli.

Tutti i componenti hanno espresso alla Direzione del carcere il loro compiacimento per l'ordine, la disciplina, la regolarità dei servizi e la pulizia dei locali.

Giovedì 9 Maggio
alle ore 19, al Largo degli Osci (S. Lorenzo)
EDOARDO D'ONOFRIO
candidato alla Costituente
parlerà sul tema:
COSA VOGLIONO I COMUNISTI

SPETTACOLI

"Madre Natura,, di Birabeau

La commedia come al solito ci arriva tardi, per cui non possiamo nemmeno più gustare le solite reazioni di uno scoramento pubblico, reale ai riferimenti nei discorsi patetici di Birabeau. Caso tipico di resipiscenza borghese, e nemmeno sincera, a quel che posso arguire. Il ragazzo e la bimba abbandonati soli e tristi con sanno come consolarsi, e senza saperlo fanno un figlio. Io non starò a discutere sulla loro innocenza o meno: l'autore ci crede, e pur sfiorando la pochade, tratta la storia con una mano lieve e non volgare. Dietro a questo duetto di «enfants terribles» senza colpa, c'è l'interno borghese, il padre e la madre. Lì è il male: vecchia storia, vecchio crollo di famiglie che finora era addossato ai figli (De Amicis: «Come la foglia») anche qui, mentre il padre lavora affranto nello studio, la madre «porge le labbra tumide al peccato», come nella canzonetta «Balocchi e profumi» che mi ossessionava da piccolo. E la resipiscenza finale, che potrebbe parere insincera o facile, non lo è se in effetti richiama con i mezzi di un sentimentalismo ben giocato a una ragione sola responsabilità.

Cimara, che un anno fa affidava alternamente la regia alle risorse individuali degli attori, ha firmato qui come regista. Polemico qui come allora? Egli recita sempre con quel suo gusto personale, squisito, ma ormai pigro e sempre meno fantastico. Mi è piaciuta molto la Veneroni, con quel risino astuto e semplice e una recitazione internamente fervida. Il Lecchi «recitava» un po' troppo per i miei gusti: l'Amendola era spigliato e pieno di fuoco. Tutti e tre insieme, i piccoli, hanno battuto i grandi per almeno quattro lunghezze.

G. G.

TEATRI

ADRIANO, riposo; giovedì 9, ore 17,15, concerto diretto da Guarnieri — **ARTI**: ore 18: «Madre natura» — **DEI BAMBINI DELLA COMPAGNIA GOLDONI**: domenica mattina al cinema-teatro Ausonia presso P. Bologna «L'ammalatella», fiaba in 3 atti in musica — **DELL'OPERA**: ore 17, 30: «Madama Butterfly» — **ELISEO**: ore 17,30: «Stor Todaro Brontolon» — **QUIRINO**: ore 17,30: «Peluto» — **SALA UMBERTO**, ore 17, comp. Navarrini: «Gli allegri cadetti di Riva Fiorita» — **VALLE**: ore 17,30: comp. De Filippo: «Quelle giornate». — **NILO DANZE**: viale XXI Aprile 31: Trattenimenti danzanti (giov. sab. e dom.) — **GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO** (Galleria Colonna): dalle ore 17 alle 23. Orchestra Capodieci e Renato Fabi della Radio.

CINEMA TEATRI

Acquario: Il figlio di Tarzan — **Alhambra**. L'ultimo milionario e comp Boltrini-Valdemaro — **Alfieri**: La valle del diavolo — **Ambasciatori**: La famiglia Stoddard — **Appio**: Ragazzaccio e don. — **Arenula**: Roma città aperta e ore 15 — **Astra**: Rosa di sangue — **Attualità**: Avventura al Marocco — **Augustus**: Il figlio della furia — **Ausonia**: I misteri di Parigi — **Brancaccio**: Malia e don. — **Capranica**: Carovana d'eroi — **Capranichetta**: Carovana d'eroi, ore 16,30, 18,15, 21,30 — **Centrale**: San Francisco — **Clodio**: Lo sbaglio di essere vivo — **Cola di Rienzo**: Il sospetto — **Colonna**: Gli amanti — **Colosseo**: Zara — **Corso**: Volto di donna — **Cristallo**: Cow-boy dilettante — **Delle Provincie**: L'espiazione — **Delle Terrazze**: Il mistero del falco — **Delle Vittorie**: L'uomo in grigio — **Doria**: Tutta la città canta — **Excelsior**: La famiglia Stoddard — **Eden**: Quella certa età — **Flaminio**: Il mercante di schiavi — **Farnese**: La freccia nel fianco — **Follie**: Addio amore e comp. — **Galleria**: Sua Altezza si innamora — **Giulio Cesare**: L'uomo in grigio — **Imperiale**: Carovana d'eroi — **Induno**: Appello ai popoli — **Iris**: La casa del malfese — **Italia**: Cartacalda — **Jonarelli**: Viaggio di nozze e comp. — **La Fenice**: Il prigioniero dei sogni e comp. De Vico — **Marconi**: ore 16: Ragazze nell'angolo e comp. rist. Nino Nini — **Massimo**: La canzone del cuore — **Mazzini**: L'ombra gialla di Barbablù — **Moderno**: Modernissimo: sala A: 0 sole mio, sala B: Ritorno nell'ombra invisibile — **Moderno**: Volto di cera — **Nomentano**: L'inferno di Chicago — **Nuovo**: L'uomo in grigio — **Odescalchi**: Capricci — **Olimpia**: Carovana — **Orfeo**: Sono innocente signorina — **Ottaviano**: Come una Maddalena — **Palazzo**: Il falco cercatore e comp. Lucarelli — **Palestrina**: Il ritorno dell'uomo invisibile — **Parioli**: Quel pomeriggio sentimentale — **Pianetario**: Vittoria in Romania, Lore nuova — **Politeama Margherita**: Sua Altezza si innamora — **Principe**: Gli amanti di Boccaccio e comp. rist. — **Quirinale**: Il corsaro — **Quirinetta**: ore 10,45 16,45 18,45 21,15: Cuba proibita — **Reale**: Le due orfanelle di Parigi — **Regina**: I promessi sposi — **Rex**: Sun Sala Bim — **Rialto**: «XX Dora» — **Rivoli**: Tempesta nel deserto alle 14,45 — **Roma**: ripos. — **Salario**: Tentazione — **Salone**: Nona non fare la stupida — **Savoia**: Mala — **Smeraldo**: Lettere al vento — **Splendore**: Al di là del deserto — **Triano**: Follia — **Trieste**: Il segno di Zorro — **Tuscolo**: Lucia di Lammermoor — **Valle**: Il figlio della furia — **XXI Aprile**: I filibustieri

RADIO

1. PROGRAMMA m. 599,9 — Ore 13,20: Il referendum — 13,35: Lavoro — 14,10: S. O. I. «Come si fabbrica del tessuto» — 14,45: «Nuvole carta» — 17,30: Musica da ballo — 18: Musica operistica — 19: «Il nostro amico» — 19,40: Musica jazz — 20,50: La campana elettorale — 21,05: «Un poi di musica romantica» — 21,50: Commedia in 3 atti — Le 10: «Hot Club» di Firenze

2. PROGRAMMA m. 420,8 — Ore 12,05: Mezzogiorno... «Roberto Schumann» — 12,15: Musica operistica — 13,10: Da «Stormy weather» a «Symphony» — 13,50: La moda vista da Carosa — 14: Musica sinfonica — 17,30: Appuntamenti ordini — 20,20: Soli ed celebri — 21: Concerto di musiche operistiche italiane del 1800 — 22: Parigi vi parla — 22,30: «Violoncello» del violinista Yascha Silberg.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 16,30 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

CRANULI
distalene
Bertelli
PURGANTE LASSATIVO SINTETICO
DI FACILE REGOLABILE SOMMINISTRAZIONE

MAGGIO 1946 - FESTA DEL LAVORO
GESTITA DALLE

Dopo il successo della vendita a prezzi controllati dalla Camera di Commercio e dalla Confederazione del Lavoro e stata indetta ed approvata la «Fiera del Lavoro». Tutto per l'abbigliamento. Libera vendita senza buoni. Gli spacci popolari delle Aziende del Risparmio hanno funzione di calmiere.

COMUNICATO

Il Concorso settimanale delle Aziende del Risparmio è stato vinto col n° 10089. Il premio relativo potrà ritirarsi in Roma a Via Ottaviano 19. Fornitevi unicamente alle Aziende del Risparmio, parteciperete GRATIS tutte le settimane al Concorso. L. 100.000 di premi annui Via Ottaviano, 19 - Via Cola di Rienzo (Piazza Un ta. 49) - Via Principe di Piemonte angolo Manin, 2 (Stazione) - Via Giovanni Branca 11-12 angolo Marmorata

LA RIVOLUZIONE NEI MOBILI DA CUCINA

I MIGLIORI DEL MONDO
COSTRUZIONE
SISTEMA AMERICANO
Ditta LATINI e MONTI
Via Conte Verde, n. 6 — Telef 767.945

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 580
Semenze L. 160 - Broccame L. 110
SCONTO SPECIALE
PER RIVENDITORI, COMUNITA', COOPERATIVE ECC.
ROMA VIA NIZZA N. 42 (P. FIUME) - ROMA

ANNUNZI SANITARI

Dott. ALFREDO STROM
MALATTIE VENEREE - PELLE
EMORROIDI - VARICI
RAGADI - PIAGHE - IDROCELE
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO 504
Telefono 61-929 - Ore 8-20

Dott. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe VENI VARICO E
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo 152
Telef. 54-501 - Ore 8-20 - fest 8-13

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree - Via Tacito, 7 (P.za Cola Rienzo) 8-14; 17-20 - tel 381.849

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
IMPOTENZA
Disturbi e anomalie sessuali
Ore 9-13 - 16-19; festivi 10-13
PRINCIPE AMEDEO N. 8
Via Viminale (presso Stazione

Gabinetto Medico Chirurgico
DIRETTORE COMM. DOTT.
L. COLAVOLPE
dell'Università di PARIGI
VENEREE-PELLE
VIA VOLTURNO, 19 (presso Stazione)
VIA GIOBERTI, 30

**Dott. THEODOR LAN